

ACCORDO QUADRO INCOMPLETO SOTTOSOGLIA PER LA FORNITURA DI D.P.I. PER LA DURATA DI MESI 48 CAPITOLATO SPECIALE

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura ha per oggetto i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) che devono essere utilizzati dal personale di Arpa Piemonte sulla base di quanto stabilito dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Agenzia e dalla documentazione che ne discende (procedure/istruzioni tecniche).

In particolare, i DPI richiesti devono riportare la marcatura CE e presentare le caratteristiche tecniche riportate nel seguito per le diverse tipologie di DPI individuate.

Nello specifico, sono stati individuati i seguenti gruppi di DPI:

- a) DPI per attività di monitoraggio in acque superficiali (a piedi e con piccole imbarcazioni)
- b) DPI per lavori in quota
- c) DPI per le altre attività previste dal DVR

Attività di monitoraggio acque superficiali (a piedi e con piccole imbarcazioni)

Le attrezzature riportate nella tabella sottostante si configurano come Dispositivi di Protezione Individuale in funzione della mitigazione dei rischi individuati nel DVR per le attività previste in acque superficiali (rischio scivolamento, rischio annegamento).

Per i giubbotti di aiuto al galleggiamento è richiesto alle ditte fornitrici di fornire indicazioni sulla data di produzione dell'articolo e di non fornire articoli presenti nei loro magazzini anteriormente all'anno.

Articolo - Specifiche tecniche	Descrizione - Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglie-misure
Scarpe per ambiente naturale	Calzature da trekking leggero (tipo scarpa da avvicinamento), impermeabili con protezione in gomma sulla punta, suola con grip antiscivolo.	-	35 - 48
Scarpe da waders	Calzature traspiranti leggere da ambiente acquatico senza punta in acciaio, suola con grip antiscivolo	-	36 - 48
Salopette di protezione (Waders) in trilaminato traspirante	Salopette di protezione (Waders) in trilaminato traspirante con piedi in lattice o neoprene	-	S - XL
Salopette di protezione (Waders) in neoprene con stivale in gomma	Salopette di protezione (Waders) in neoprene con stivale in gomma, suola con grip antiscivolo.	-	37 - 47
Elmetto di protezione per attività in ambiente fluviale	Elmetto di protezione per attività in ambiente fluviale	EN 1385	Taglia unica
Aiuto al galleggiamento	Aiuto al galleggiamento (50-70 N) con spallacci regolabili per la presa e laccio inguinale	UNI EN ISO 12402- 6	XS - XXL

Articolo - Specifiche tecniche	Descrizione - Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglie-misure
Giacca cerata	Giacca d'acqua chiusa con cuciture termosaldate. (tipo kayak / rafting). Velcro di regolazione in vita, chiusura polsini e collo in velcro.	EN 343	S - XL
Corda di lancio	Corda di polipropilene, galleggiante, colore visibile, diametro mm 8, 6 kN con nodo - lunghezza 18-20 m, riposti in un sacchetto di lancio in cordura.	-	-
Barilotto stagno / Borsa stagna da 5 litri	Barilotto stagno / Borsa stagna da 5 litri	-	-
Anello di fettuccia lunghezza 2 m (4 m totali)	Anello di fettuccia lunghezza 2 m (4 m totali), resistenza alla rottura 22 kN	EN 566 EN 795 B	-
Moschettone con ghiera di bloccaggio forma a D	Moschettone con ghiera di bloccaggio, forma a D, resistente almeno fino a 23 kN,	EN 12275	-
Anello Prusik	Cordino accessorio per Prusik 40 cm, 6 mm, resistenza alla trazione: 22 kN	EN 566	-
Carrucola Prusik	Carrucola Prusik, carico massimo 2 x 15 kN	EN 12278	-

Attività che prevedono lavori in quota

I DPI di III categoria devono essere conformi al Regolamento (UE) 2016/425.

Per le caratteristiche tecniche e i riferimenti normativi specifici si rimanda alla tabella sottostante.

Tenuto conto che i DPI di III categoria (per lavori in quota) richiedono una ispezione annuale al fine di verificare la loro integrità, in coerenza con quanto previsto dalla norma UNI EN 365-2005 *“Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio”* e con quanto previsto dall'art.77 del D.lgs.81/2008 *“Obblighi del datore di lavoro”*, in particolare del comma 4, lettera a) *“mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante”*, **si precisa che alle ditte aggiudicatrici sarà richiesto, senza alcun compenso ulteriore, il servizio di revisione annuale dei DPI forniti o di abilitazione, da parte di propri formatori, del personale afferente alla struttura Sistema di Gestione Integrato di Arpa (n. 2 unità) alla funzione di ispettore per la suddetta revisione.**

Tabella 2 – Dettaglio approvvigionamento DPI – lavori in quota

Articolo	Descrizione - Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
Elmetto di protezione per lavori in quota	Elmetto di protezione per lavori in quota con sottogola, predisposizione per attacchi visiera e cuffie. Colore bianco con logo Arpa stampato frontalmente a cura del fornitore su file vettoriale che verrà fornito da Arpa.	EN 397	S - XL

Articolo	Descrizione - Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
Visiera per elmetto	Visiera in polycarbonato incolore che garantisca protezione ad impatti, gocce e spruzzi. Inclinazione dello schermo. Dotata di fascia elastica da applicare per facile aggancio con elmetto.	EN 166	-
Imbracatura di sicurezza	Imbracatura di sicurezza con fibbie automatiche sui cosciali. Dotata di due punti di attacco (sternale e dorsale). Fibbie e attacco dorsale in acciaio Bicolor per distinzione tra parte superiore e inferiore dell'imbracatura. Dotata di due anelli porta-materiale posti lateralmente in posizione arretrata. Dotata di indicatori di carico che segnalano eventuali cadute e quindi la necessità di sostituire il prodotto.	EN361:2002	M - XL
Imbracatura da lavoro e posizionamento	Imbracatura da lavoro e posizionamento dotata di tre punti di ancoraggio (ventrale, sternale e dorsale) e di due anelli di posizionamento laterali in lega leggera, che possono essere bloccati in posizione richiusa per evitare impigli accidentali. Girovita alleggerito e imbottitura superiore con sagomatura ergonomica. Parte superiore amovibile, ma non smontabile, tramite connettore. Cinturone dotato di due porta-materiali e di quattro asole tessili per il collegamento diretto di una borsa porta attrezzi. Passaggi per inserimento vincolato di connettori porta materiali.	EN 361, EN358, EN 813, EN 12277/AC	S - XL
Imbracatura da lavoro e posizionamento ultraleggera per ambienti alpini	Imbracatura da soccorso e per lavori su fune di breve durata e posizionamento. Imbottiture su fasce-cosciali, in materiale traspirante. Fascione vita con taglio ergonomico a struttura alleggerita. Finiture e particolari in colore fluo, per una maggiore visibilità in fase operativa. Fettuccia in poliestere HT (alta tenacità), bi-colore per un immediato controllo visivo della corretta vestizione e regolazione. Anelli porta materiale a struttura modulare. Anellone posteriore ad	EN 12277/C EN 361 EN 12277/A EN 813	S - XL

Articolo	Descrizione - Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
	alto carico con colorazione evidente. Parte superiore (pettorale) in materiale imbottito, traspirante e leggero. Fibbia rapida di chiusura e posizionamento (pettorale). Longe corta di accoppiamento cucita, con anello di aggancio in colorazione evidente.		
Dissipatore di energia	Cucitura speciale per dissipare per lacerazione l'energia della caduta. Custodia in tessuto con chiusura in velcro per proteggere il dissipatore di energia dall'abrasione, consentendo il controllo periodico del dispositivo.	EN 355:2002	-
Cordino di posizionamento Φ 11 mm, lunghezza max 1,8 m	Cordino di posizionamento Φ 11 mm, regolabile lunghezza max 1,8 mt	EN 354	-
Cordino di posizionamento realizzato con 2 fettucce elastiche dotato di dissipatore di energia lunghezza max 90 cm	Cordino di posizionamento realizzato con 2 fettucce elastiche dotato di dissipatore di energia lunghezza max 90 cm	EN 355	-
Cordino di posizionamento realizzato con 2 fettucce elastiche dotato di dissipatore di energia lunghezza max 150 cm	Cordino di posizionamento realizzato con 2 fettucce elastiche dotato di dissipatore di energia lunghezza max 150 cm	EN 355	-
Ancoraggio tessile ad anello lunghezza 30 cm	Anello tessile di ancoraggio ad alto carico, flessibile e resistente. Lunghezza 30 cm	EN795B, EN 354	-
Ancoraggio tessile ad anello lunghezza 80 cm	Anello tessile di ancoraggio ad alto carico, flessibile e resistente. Lunghezza 80 cm	EN795B, EN 354	-
Corda Asolata Φ 11 lunghezza 10 mt	Corda semi-statica di diametro 11 mm, certificata CE EN 1891. Lunghezza 10 mt	EN 1891/A	-
Connettore Oval	Moschettone in acciaio ad ampia apertura dotato di ghiera automatica	EN 362:2004 type B	-
Connettore XL	Moschettone in acciaio ad ampia apertura dotato di ghiera automatica	EN 362:2004 type B	-
Connettore a Maglia Rapida	Maglia rapida con forma a "D". Adatta per creare l'ancoraggio sternale sulle imbragature in dotazione	EN 362:2004 type Q	-

Altre attività

Per gli articoli che non riportano/prevedono una data di scadenza sulla confezione (es. scarpe) è richiesto alla ditta fornitrice di fornire indicazioni sulla data di produzione dell'articolo e di non fornire articoli/prodotti presenti nei loro magazzini anteriormente all'anno.

Per la fornitura di calzature di sicurezza si richiede, in occasione del primo ordine a seguito dell'aggiudicazione, i campioni dei diversi numeri e modelli per la prova misura. È, inoltre, necessario che nella fornitura sia previsto il servizio di predisposizione di plantari su misura.

Tabella 3 – Dettaglio approvvigionamento DPI – altre attività

Articolo	Descrizione – Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
Casco multifunzionale	Elmetto di protezione multifunzionale con fori di aerazione con sottogola e regolazione rapida	EN 16471 EN 16473 EN 12492 EN 1385	unica
Elmetto protettivo	Elmetto di protezione standard con frontino corto. Predisposto per aggancio di dispositivo portavisiera e cuffie. Bardatura di fissaggio al capo, fascia frontale antiabrasione ed antisudore. Colore bianco. Logo ARPA stampato frontalmente a cura del fornitore su file vettoriale che verrà fornito da Arpa.	EN 397	unica
Visiera per elmetto	Visiera in polycarbonato incolore che garantisca protezione ad impatti, gocce e spruzzi. Inclinazione dello schermo. Dotata di fascia elastica da applicare per facile aggancio con elmetto.	EN 166	unica
Mascherine FFP2 (NR D) con valvola e carboni attivi per sostanze organiche volatili	Dispositivi di protezione per le vie respiratorie FFP2 con valvola e carboni attivi per vapori organici. Guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale. Stringinaso modellabile. Con inserto carbone attivo per sostanze organiche volatili.	EN149	unica
Mascherine FFP2 (NR D) con valvola e carboni attivi per vapori acidi	Dispositivi di protezione per le vie respiratorie FFP2 con valvola e carboni attivi per vapori organici. Guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale. Stringinaso modellabile. Con inserto carbone attivo per vapori acidi.	EN149	unica
Mascherine FFP3 (NR D) pieghevoli con valvola	Dispositivi di protezione per le vie respiratorie FFP3 pieghevoli con valvola. Guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale.	EN149	unica
Mascherine FFP3 con valvola (NR D)	Dispositivi di protezione per le vie respiratorie FFP3 con valvola. Guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale.	EN149	unica

Articolo	Descrizione – Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
Sovraocchiale antinfortunistico di sicurezza trasparente	Sovraocchiale antinfortunistico di sicurezza trasparente. Classe ottica 1 (uso continuativo). Filtro: 2C. Livello di protezione in presenza di luce solare: 1,2. Robustezza: F (protezione contro impatti a bassa energia), K (antiraffio), N (anti-appannamento). Con possibilità di utilizzo sopra occhiali da vista	EN166 – EN170	unica
Occhiale antinfortunistico di sicurezza per attività in esterno	Occhiale antinfortunistico di sicurezza per attività in esterno. Classe ottica 1 (uso continuativo). Filtro: 5. Livello di protezione in presenza di luce solare: 2,5. Robustezza: F (protezione contro impatti a bassa energia), K (antiraffio). Con possibilità di utilizzo sopra occhiali da vista	EN166 - EN171	unica
Visiera di protezione / schermo da laboratorio	Visiera di protezione dotata di banda elastica regolabile, con trattamento antiappannante. Adatta per l'uso combinato con occhiali da vista.	EN166	unica
Tappi auricolari	Inseri auricolari monouso in schiuma autoregolabile ad espansione. SNR>30dB	EN 352-2	n.a.
Cuffie auricolari per elmetto	Cuffia antirumore con attacco compatibile ad elmetto offerto. SNR>30dB	EN 352-1	n.a.
Guanti lunghi in PVC	Guanti in PVC lunghi almeno 60 cm. Resistenza meccanica: 3121B. Protezione chimica (tipo B) e biologica	EN 388:2016 EN 374-1: 2016 EN 374-5:2016	S - XL oppure 6 - 10
Guanti monouso tipo B in nitrile per laboratorio	Guanti monouso in nitrile per laboratorio Protezione chimica (tipo B) e biologica (virus). Spessore minimo: 0,12 mm. Lunghezza: 240 mm.	EN 374-1: 2016 EN 374-5 (virus): 2016	S - XL oppure 6 - 10
Guanti monouso tipo B in nitrile per attività in esterno	Guanti monouso in nitrile per attività in esterno. Protezione chimica (tipo B) e biologica (virus) Spessore minimo: 0,1 mm. Lunghezza minima: 300 mm	EN 374-1: 2016 EN 374-5 (virus): 2016	S - XL oppure 6 - 10
Guanti monouso almeno tipo B in nitrile con finitura zigrinata (grip)	Guanti monouso in nitrile con finitura zigrinata (grip). Protezione chimica almeno tipo B e biologica (virus) Spessore minimo: 0,1 mm Lunghezza minima: 240 mm	EN 374-1: 2016 EN 374-5 (virus): 2016	S - XL oppure 6 - 10
Guanti monouso tipo A in nitrile	Guanti monouso in nitrile. Protezione chimica tipo A e biologica Spessore minimo: 0,19 mm. Lunghezza minima: 300 mm.	EN 374-1: 2016 EN 374-5 (virus): 2016	S - XL oppure 6 - 10
Guanti protezione chimica non monouso	Guanti protezione chimica non monouso, in nitrile, tipo A. Lunghezza minima: 330 mm Spessore minimo: 0,38 mm	EN 374-1: 2016	S - XL oppure 6 - 10

Articolo	Descrizione – Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
Guanti di protezione meccanica	Guanti di protezione meccanica, livelli di prestazione almeno 2222XX	EN 420, EN 388	S - XXL oppure 6 - 11
Guanti anticalore per laboratorio	Guanti di protezione anticalore, livelli di prestazione almeno 3232XX	EN 407	S - XXL oppure 6 - 11
Guanti antifreddo	Guanti di protezione contro il freddo, livelli di prestazione almeno X2X	EN 420, EN 511	S - XXL oppure 6 - 11
Guanti dielettrici classe 00	Guanti dielettrici, classe 00 spessore 0,5 mm, tensione di prova 2,5kV per tensioni fino a 500V. Lunghezza minima: 360 mm	EN 60903	S - XL oppure 6 - 10
Guanti dielettrici classe 0	Guanti dielettrici, classe 0 spessore 1mm, tensione di prova 5kV, per tensioni fino a 1000V Lunghezza minima: 360 mm	EN 60903	S - XL oppure 6 - 10
Scarpa di sicurezza per laboratorio chiusa	Calzature di sicurezza per laboratorio chiusa: categoria S1, antiscivolo, antiabrasione; puntale in acciaio o materiale composito.	EN 20345	35 - 47
Scarpa di sicurezza per laboratorio aperta (sabot)	Calzature di sicurezza per laboratorio aperta (tipo sabot): categoria S1, antiscivolo, antiabrasione; puntale in acciaio o materiale composito.	EN 20345	35 - 47
Stivali in PVC antiscivolo	Stivali in PVC categoria S5, SRC antiscivolo	EN 20345, EN13287	35 - 47
Calzature di sicurezza basse	Calzature di sicurezza basse: categoria S3, puntale in materiale composito, lamina anti-perforazione non metallica, antistatiche, SRC antiscivolo	EN ISO 20345, EN 13287	35 - 47
Calzature di sicurezza alte	Calzature di sicurezza alte: categoria S3 puntale in materiale composito, lamina anti-perforazione non metallica, antistatiche, SRC antiscivolo	EN ISO 20345, EN13287	35 - 47
Plantari su misura	Servizio di assistenza e fornitura di plantari ortopedici su misura per calzature di sicurezza. Antibatterici e traspiranti.	EN 20345	35 - 47
Calzature di sicurezza alte con tomaia morbida	Calzature di sicurezza alte: categoria S3 puntale in materiale composito, lamina anti-perforazione non metallica, antistatiche, SRC antiscivolo	EN ISO 20345, EN13287	35 - 47
Calzari altezza polpaccio con elastico impermeabili	Calzari altezza polpaccio con elastico, impermeabili e con suola antiscivolo	-	unica
Calzini monouso	Calzini monouso in "tessuto non tessuto"	-	unica
Cuffia monouso sottocasco	Cuffia per la testa monouso, in "tessuto non tessuto" dotata di elastico nel bordo	-	unica
Gilet Alta Visibilità	Gilet alta visibilità, classe 2, chiusura anteriore con velcro, doppia banda rifrangente	EN 20471	M-XL
Completo antipioggia	Completo antipioggia in nylon/PVC, impermeabile e traspirante. Giacca con	EN 343	S-XL

Articolo	Descrizione – Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
	cappuccio a scomparsa. Pantalone con due tasche ed elastico in vita.		
Camicia Trivalente	Camicia ignifuga, antistatica, antiacido secondo norme: CEI EN 61482-1-2:2008, Indumenti di protezione contro l'effetto termico dell'arco termico. UNI EN ISO 11611:2008 protezione da esposizione di piccole fiamme e fonti non elevate di calore. UNI EN 13034/5 protezione contro schizzi occasionali di sostanze chimiche non immediatamente pericolose per la salute. UNI EN 1149-5:2008 dissipazione delle cariche elettrostatiche (conduzione e induzione).	EN 1149-5, EN 61482, EN ISO 11611 EN ISO 13034	S-XL
Pantalone Trivalente	Pantalone ignifugo, antistatico, antiacido secondo norme: CEI EN 61482-1-2:2008, Indumenti di protezione contro l'effetto termico dell'arco termico. UNI EN ISO 11611:2008 protezione da esposizione di piccole fiamme e fonti non elevate di calore. UNI EN 13034/5 protezione contro schizzi occasionali di sostanze chimiche non immediatamente pericolose per la salute. UNI EN 1149-5:2008 dissipazione delle cariche elettrostatiche (conduzione e induzione).	EN 1149-5, EN 61482, EN ISO 11611 EN ISO 13034	S-XL
Giubbino Trivalente	Giubbino ignifugo, antistatico, antiacido secondo norme: CEI EN 61482-1-2:2008, Indumenti di protezione contro l'effetto termico dell'arco termico. UNI EN ISO 11611:2008 protezione da esposizione di piccole fiamme e fonti non elevate di calore. UNI EN 13034/5 protezione contro schizzi occasionali di sostanze chimiche non immediatamente pericolose per la salute. UNI EN 1149-5:2008 dissipazione delle cariche elettrostatiche (conduzione e induzione).	EN 1149-5, EN 61482, EN ISO 11611 EN ISO 13034	S-XL
Giaccone Trivalente	Giaccone ignifugo, antistatico, antiacido secondo norme: CEI EN 61482-1-2:2008, Indumenti di protezione contro l'effetto termico dell'arco termico. UNI EN ISO 11611:2008 protezione da esposizione di piccole fiamme e fonti non elevate di calore. UNI EN 13034/5 protezione contro schizzi occasionali di sostanze chimiche non immediatamente pericolose per la salute. UNI EN 1149-5:2008 dissipazione delle cariche elettrostatiche (conduzione e induzione).	EN 1149-5, EN 61482, EN ISO 11611 EN ISO 13034	S-XL
Borsone porta DPI	Borsone multipiano porta DPI, colore blu	-	n.a.

Articolo	Descrizione – Specifiche tecniche	Norme tecniche di riferimento	Taglia/Misura
Cassetta primo soccorso conforme all'allegato 1 del D.M. 388/03	Cassetta primo soccorso con contenuto minimo conforme all'allegato 1 del D.M. 388/03	Allegato 1 al D.M. 388 del 15/07/2003	n.a.
Reintegro cassetta primo soccorso conforme all'allegato 1 del D.M. 388/03	Reintegro cassetta primo soccorso con contenuto minimo conforme all'allegato 1 del D.M. 388/03	Allegato 1 al D.M. 388 del 15/07/2003	n.a.
Pacchetto medicazione conforme all'allegato 2 del D.M. 388/03	Pacchetto di medicazione con contenuto minimo conforme all'allegato 2 del D.M. 388/03	Allegato 2 al D.M. 388 del 15/07/2003	n.a.
Torcia elettrica	Torcia elettrica portatile a led ricaricabile. Potenza minima: 500 lumen	-	n.a.
Coperta antifiama	Coperta antifiama con custodia, misura minima: 120x180 mm	EN 1869	n.a.

2. ORDINATIVI E MODALITA' DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

Con gli Operatori Economici ammessi alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro Arpa Piemonte potrà concludere Contratti Attuativi (di seguito anche "Ordini" o "Ordinativi di fornitura"), definendo il fabbisogno, nel rispetto delle condizioni fissate nel presente Capitolato e relativo allegato.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, gli Operatori Economici si impegnano ad accettare gli Ordinativi alle condizioni economiche e contrattuali ivi stabilite, sino alla concorrenza dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro e a fornire per tutta la durata dell'Accordo Quadro i prodotti offerti in sede di gara. A seguito dell'affidamento del singolo Ordinativo, il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e relativo allegato e negli atti di gara.

L'Amministrazione Aggiudicatrice non assume alcun impegno a procedere all'emissione di Ordini di Fornitura sino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro, né è previsto alcun valore minimo ordinabile che, pertanto, potrà essere anche pari zero.

Ogni Contratto Attuativo avrà un proprio codice CIG dedicato (CIG derivato), ulteriore rispetto al codice CIG dell'Accordo Quadro.

Ogni Contratto Attuativo dipenderà dalle necessità delle varie Strutture della Stazione Appaltante e dovrà essere evaso entro il termine di n. **20 (venti) giorni** lavorativi dalla data di ricezione della PEC di trasmissione dell'Ordine da parte del Fornitore. La Ditta Aggiudicataria, ove ricorrano eccezionali ed imprevedibili eventi di forza maggiore o straordinarie esigenze aziendali, potrà, previo accordo scritto con la Struttura Ricevente, richiedere il differimento del termine di consegna di cui sopra, senza che tale ritardo venga considerato una violazione contrattuale. La Struttura Ricevente rilascerà il proprio parere favorevole alla richiesta di differimento del termine di consegna, subordinatamente alla verifica che la ritardata consegna non crei alcun danno all'Agenzia. Il nuovo termine concordato non sarà più considerato differibile.

In caso di differimento superiore a 30 (trenta) giorni lavorativi dall'Ordine, Arpa si riserva di procedere ad acquisire diversamente il prodotto.

L'evasione di ciascun Ordine deve avvenire in un'unica consegna per Sede Ricevente, salvo diverso accordo scritto intercorso tra la Ditta Aggiudicataria e la Sede dell'Agenzia.

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese della Ditta presso la Struttura dell'Agenzia indicata nel Contratto Attuativo, negli orari giornalieri di seguito indicati con esclusione

dei giorni prefestivi e festivi, fatta salva la diversa pattuizione dell'orario, da concordare con la singola Sede.

La sede di consegna unica è la seguente: Arpa Piemonte – Via Pio VII, n. 9 – 10135 Torino, piano terra, orari magazzino 9,00-12,00/14,00-16,00.

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo Documento di Trasporto, che dovrà contenere:

- il numero e la data del contratto Ordinativo trasmesso alla ditta;
- il codice CIG specifico del contratto Ordinativo (**CIG derivato**)
- l'indicazione della Sede di Consegna e dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità.

Poiché l'Agenzia non dispone di proprio personale addetto al facchinaggio, tale adempimento deve essere assolto dalla Ditta Fornitrice anche se si avvale di corrieri, con ogni spesa a proprio carico, pena l'irricevibilità della merce.

Qualsiasi variazione inerente ai prodotti aggiudicati (ad esempio modifica codice prodotto, confezionamento, etc.) dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpa a mezzo PEC agli indirizzi sotto riportati e sarà oggetto di nuova valutazione tecnica, fermo restando, in ogni caso, il mantenimento del medesimo prezzo unitario.

Ogni comunicazione riguardante la fornitura dovrà essere inviata:

- alla Struttura Semplice ufficio Acquisti di Arpa Piemonte
(PEC: acquisti@pec.arpa.piemonte.it, PEO: acquisti@arpa.piemonte.it)
- ed alla Struttura Semplice Sistema Gestione Integrato (PEC: direzione@pec.arpa.piemonte.it , PEO: sistema.gestione.integrato@arpa.piemonte.it).

Relativamente alla consegna si richiede possibilmente che venga comunicata con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi agli indirizzi mail sopra indicati.

3. ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI.

L'accettazione della fornitura da parte dell'Agenzia non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna. All'atto della consegna verrà effettuato un controllo preliminare sulla corrispondenza tra quanto consegnato e quanto indicato sul Documento di Trasporto e sull'integrità degli imballi verificando l'assenza di lacerazioni o manomissioni. La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta Aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere in relazione a vizi intrinseci riscontrabili solo all'atto dell'utilizzo.

In fase di valutazione verrà verificata, per ogni singolo prodotto, la conformità alle specifiche tecniche di cui al presente capitolato. Tale verifica su qualità, validità e corrispondenza all'ordine del materiale consegnato verrà effettuata dal personale incaricato della Struttura ricevente entro 30 (trenta) giorni dalla consegna, da considerarsi quale termine per l'accertamento della conformità della merce. Decorso tale termine senza che l'Agenzia abbia sollevato eccezioni il materiale consegnato si intende conforme e quindi accettato. In caso contrario, la Stazione Appaltante provvederà a rilasciare attestazione di non conformità della merce.

L'Agenzia, tramite i propri incaricati, potrà effettuare, in qualsiasi momento, prelievi di alcuni campioni della merce consegnata durante il periodo di fornitura, al fine di effettuare le opportune analisi e verificare la corrispondenza alle caratteristiche tecniche prescritte dal presente Capitolato. La merce non accettata per non conformità riscontrata resterà a disposizione della Ditta Affidataria, a suo esclusivo rischio e pericolo, e dovrà altresì, a sua cura e spese, essere ritirata e sostituita con altra della qualità prescritta, entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità,

Decorso detto termine, la merce sarà smaltita, con spese a carico del Fornitore. Le eventuali spese di smaltimento saranno introitate dall'Agenzia mediante ritenzione sui pagamenti delle fatture scadute.

La mancata sostituzione della merce da parte della Ditta affidataria, nel termine di 20 (venti) giorni lavorativi, sarà considerata quale mancata consegna e, secondo quanto previsto dall'art. 5, l'Agenzia avrà diritto ad agire mediante l'applicazione delle penali ivi previste.

4. FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta Fornitrice dovrà emettere fattura per ogni Ordinativo.

Le fatture dovranno riportare i seguenti dati:

- il Codice Univoco Ufficio dell'Agenzia: **UFUD7K**.
- il codice C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) specifico del Contratto Attuativo (CIG derivato).
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.
- La Struttura Liquidante che corrisponde alla Struttura che invierà il Contratto Attuativo: **Struttura Sistema Gestione Integrato**.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che la Ditta Aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni. Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

Arpa Piemonte è soggetta al regime impositivo "*split payment*" o "scissione dei pagamenti".

La liquidazione delle fatture avverrà previo positivo controllo preliminare tecnico, come definito dal precedente Art. 3.

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, viene fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di Arpa Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

5. PENALI.

Le penali per inadempimento sono disciplinate come segue:

A. Ritardo nella consegna.

Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna, rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere all'Agenzia una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale del singolo Contratto Attuativo. Per i ritardi nella consegna, le penalità sopra indicate sono direttamente applicabili senza necessità di diffida o messa in mora, salvo il caso in cui l'affidatario abbia tempestivamente comunicato e documentato cause di forza maggiore.

B. Non conformità della merce consegnata.

La non conformità dei beni forniti rispetto a quanto richiesto, senza sostituzione dei beni nei termini previsti all'art. 2 del presente capitolato sarà considerata mancata consegna. L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione scritta alla Ditta Fornitrice tramite PEC. La Ditta dovrà comunicare all'Agenzia le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'Agenzia non siano accoglibili, ovvero decorso inutilmente il termine previsto nel presente capitolato senza che la Ditta Aggiudicataria abbia presentato proprie deduzioni o abbia provveduto alla consegna a regola d'arte, l'Agenzia provvederà ad applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale del singolo Contratto Attuativo per ogni giorno solare di ritardo a decorrere dalla data di comunicazione della non conformità.

Oltre alle ipotesi di ritardo nella consegna o di consegna non conforme di cui sopra, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Agenzia potrà provvedere all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo.

È sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale del singolo Contratto Attuativo; raggiunto detto limite, l'Agenzia potrà procedere alla risoluzione contrattuale e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente. L'ammontare delle penalità è addebitato in conto fatture sui crediti del fornitore dipendenti dal contratto per prestazioni regolarmente eseguite. Qualora non vi siano crediti o siano gli stessi insufficienti, l'ammontare delle penalità sarà addebitato su crediti del Fornitore dipendenti da altri contratti in corso con l'Agenzia o sulla garanzia definitiva, senza preventiva costituzione in mora né diffida giudiziale. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario è tenuto a ricostituire, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta di Arpa Piemonte, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Il rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e l'applicazione delle penali di cui al presente articolo sarà verificato a cura del DEC.

6 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Recesso unilaterale.

Arpa Piemonte potrà recedere, anche parzialmente, dall'Accordo Quadro nonché dai singoli Contratti Attuativi, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 Codice civile (Recesso unilaterale dal contratto). Del recesso sarà data comunicazione mediante PEC con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute e delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno.

Clausola risolutiva espressa.

L'Agenzia si riserva di risolvere l'Accordo Quadro, nonché i singoli Contratti Attuativi, con effetti nei confronti del Fornitore contestato, ai sensi dell'art. 1456 Codice civile (Clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 (dieci) giorni da darsi in forma scritta mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale, nei seguenti casi:

- indisponibilità del Fornitore alla stipula dei Contratti Attuativi;
- ripetuta inosservanza delle clausole contrattuali documentata dalla contestazione di almeno 5 (cinque) violazioni nel corso di 1 (un) anno di vigenza dell'Accordo Quadro;
- cessione dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Agenzia;
- importo delle penali applicate superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale;
- violazione dell'obbligo di riservatezza.

Qualora Arpa Piemonte si avvalga di tale clausola, è sempre fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti nei confronti della Ditta aggiudicataria.

7 – GARANZIA DEFINITIVA.

Garanzia definitiva.

Le Ditte Aggiudicatrici sono tenute a costituire una garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo netto presunto dei prodotti che verranno aggiudicati al singolo Operatore Economico, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Si applicano le riduzioni di cui al comma 7 dell'art. 93 Codice dei Contratti.

Nell'ottica di evitare inutili aggravamenti nei confronti Operatori Economici, è stato ritenuto di calcolare le percentuali delle garanzie, rispettivamente, per quanto riguarda la garanzia provvisoria, sull'importo annuale dell'Accordo Quadro e, per la garanzia definitiva, sull'importo complessivo ottenuto dalla somma dei prezzi a confezione dei prodotti per singolo Aggiudicatario, anziché sull'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro in quanto, considerata la tipologia di contratto, non è possibile conoscere a priori se e in quale misura verranno stipulati Contratti Attuativi con i singoli Operatori Economici aderenti all'Accordo Quadro e perché l'Agenzia ritiene che gli importi così calcolati siano sufficienti a garantire la Stazione Appaltante dal rischio di mancata o inesatta esecuzione della fornitura legata ai Contratti Attuativi dei prodotti aggiudicati al singolo Operatore Economico. Al fine di permettere agli Operatori Economici una più ampia partecipazione nella presentazione dell'offerta, anche in considerazione della natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, Arpa ha altresì ritenuto di adeguare e proporzionare l'importo della cauzione provvisoria richiedendo la percentuale minima applicabile, ai sensi del comma 1 dell'art. 93 Codice dei Contratti.

ART. 8 – TRASPARENZA – ANTICORRUZIONE.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'Appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 Codice Civile.
- L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2025-2027 è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina: <https://www.arpa.piemonte.it/notizia/adottato-piao-piano-integrato-attivita-organizzazione-2025-2027> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it.
- L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, consultabili alla pagina: <https://www.arpa.piemonte.it/istituzionale/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare?pid=229> ben noti ad entrambi i contraenti.
- L'Appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter D. Lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 DPR n. 62 del 16.04.2013.
- L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi rispetto ad Arpa Piemonte.